

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020  
DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO  
MOBILIARI DI DIRITTO ITALIANO GESTITI DA  
OPEN CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.

OPEN CAPITAL TOTAL RETURN

OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY

**Open Capital Partners SGR SpA**

Via Santo Spirito 14 - 20121 Milano

Tel. 02 87049100 - Fax 02 87049199

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

REA MI-2106684 - PI e CF 09680770964

Iscritta al n.54 dell'Albo Società di Gestione del Risparmio ex art.35 T.U.F. Sezione Gestori OICVM

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

---



**Open Capital Partners SGR SpA**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**PRESIDENTE**

Renato Martorelli

**AMMINISTRATORE DELEGATO**

Stefano Boccadoro

**CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE**

Maria Cristina Serra

Gian Paolo Angelini

Paolo Guido Vernazza

**COLLEGIO SINDACALE**

**PRESIDENTE**

Federico Bigoni

**SINDACI**

Paolo Agnesi

Ugo Palumbo

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche SpA

**BANCA DEPOSITARIA**

DEPOBANK SpA

Sede: Via Anna Maria Mozzoni 1 - 20152 Milano



Il presente documento, redatto in conformità agli schemi stabiliti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche emanato da Banca d'Italia (di seguito il "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio") riporta la relazione semestrale al 30 giugno 2020 dei fondi gestiti da Open Capital Partners SGR S.p.A.

Il documento si compone di due parti:

**Parte I** - che riporta:

la **relazione degli Amministratori**

**Parte II** – che riporta:

i **prospetti contabili**, richiesti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza e i criteri di valutazione. I valori sono riportati in unità di Euro, tranne il valore unitario delle quote espresso in millesimi di Euro.



**Parte I**

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

## Scenario

### *Il primo semestre 2020*

La prima metà del 2020 è stata caratterizzata dallo scoppio della pandemia Covid-19, originatasi in Cina nel mese di gennaio, e che in pochi mesi si è estesa a livello globale, con particolare intensità in Europa e negli Stati Uniti. Gli effetti della pandemia si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie ed il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una netta caduta degli indici di borsa e in un repentino innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. La maggioranza dei Paesi colpiti ha varato misure di contenimento stringenti, tra cui chiusura delle scuole, sospensione di eventi pubblici, limitazioni alla circolazione delle persone, interruzione di numerose attività produttive.

Durante questi mesi le previsioni delle Istituzioni internazionali sulla crescita mondiale sono state ripetutamente riviste al ribasso. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) l'economia globale quest'anno si contrarrà del 4,9%. Per l'Eurozona la contrazione prevista è del 10,2%, seguita da un rimbalzo del +6% nel 2021; mentre per quanto riguarda gli Stati Uniti la contrazione stimata è dell'8% per il 2020, con un rimbalzo del +4,5% nell'anno successivo. In questo scenario di contrazione economica fa eccezione la Cina, che secondo il FMI nel 2020 dovrebbe crescere dell'1%. In risposta alla diffusione del Covid-19, i Governi e le Banche Centrali delle principali economie mondiali hanno predisposto forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese e della liquidità sui mercati, in particolare la FED e la BCE hanno iniettato nel sistema un quantitativo di liquidità senza precedenti, che ha permesso ai mercati di recuperare parzialmente le perdite a partire dal mese di marzo.

L'andamento dei mercati finanziari in questi primi sei mesi del 2020 è stato caratterizzato da un'altissima volatilità, fino alla metà di marzo si è assistito ad un violento sell-off che ha colpito indistintamente tutte le diverse asset classes, compresi i porti sicuri come il Bund tedesco, il Treasury statunitense e l'oro. Successivamente, a partire da marzo, i mercati hanno mostrato importanti segnali di ripresa, recuperando parzialmente le perdite generate nella prima parte dell'anno. Da inizio anno, l'indice delle borse mondiali MSCI World, ha registrato un calo del 7,33%; tra i principali indici gli unici ad essersi mantenuti in territorio positivo sono stati il Nasdaq (+10,63%), che ha superato i massimi storici, e l'indice cinese CSI 300 che ha chiuso i primi sei mesi dell'anno in parità. Gli Stati Uniti hanno limitato le perdite con l'indice S&P500 che ha perso il 4,84%, decisamente peggio hanno fatto i principali listini europei: l'Eurostoxx50 da inizio anno ha perso il 14,74%, mentre il FTSEMIB ha registrato una performance negativa del 18,71%. Anche il comparto obbligazionario corporate ha avuto un andamento simile a quello del mercato azionario: le forti perdite, generate tra febbraio e marzo, sono state in parte recuperate nei mesi successivi, e anche in questo caso l'Europa è risultata meno resiliente rispetto agli Stati Uniti.

Sul comparto delle valute si è registrata un'elevata volatilità: in particolare il cambio EUR/USD, dopo aver toccato la quotazione di 1,0688 nel mese di marzo, ha visto un progressivo rafforzamento dell'Euro arrivando a 1,1234 nella fine di giugno. Tra le commodities l'oro sta continuando a confermarsi come bene rifugio per eccellenza (+18,2%), mentre il petrolio continua a soffrire (-35,7%).

### *Prospettive secondo semestre 2020*

La prima metà del 2020 è stata caratterizzata da un'elevata volatilità sui mercati finanziari. Con l'appiattimento della curva dei contagi e grazie alle politiche espansive messe in atto dalle Banche Centrali, i principali indici azionari si sono ripresi rapidamente scontando un prossimo ritorno alla normalità.

La seconda metà dell'anno sarà dominata dalle elezioni presidenziali statunitensi e dall'evoluzione della pandemia di Covid-19. Nonostante questi possibili rischi, stanno emergendo alcuni trend strutturali di lungo periodo che stanno cambiando profondamente il mondo e, di conseguenza, presentano nuove opportunità di investimento come la digitalizzazione, *l'health care innovation* e gli investimenti nella *green economy*. In particolare, il Covid-19 ha provocato un'accelerazione di quei megatrend che erano già in atto prima dello scoppio della pandemia, evidenziando l'inevitabile dipendenza dalla tecnologia e la rapida evoluzione delle preferenze dei consumatori. L'aumento dell'*e-commerce*, del lavoro

da remoto e degli strumenti per l'istruzione a distanza hanno accelerato e continueranno ad accelerare la digitalizzazione. Inoltre, i profondi cambiamenti demografici implicheranno una maggiore richiesta in ambito sanitario, con numerosi Paesi che si sono trovati scarsamente preparati ad affrontare la pandemia e, per questo, ci si aspettano investimenti significativi nel settore *healthcare*. Infine, il mondo dovrà affrontare l'urgente necessità di una rapida decarbonizzazione. In Europa è stato siglato il piano di investimenti del *Green Deal* europeo, altresì indicato come piano di investimenti per un'Europa sostenibile. Saranno mobilitati 1.000 miliardi di euro in investimenti per la transizione verso un futuro energetico più sostenibile. Gli investimenti nella *green technology* riguarderanno principalmente tre aree: efficienza energetica, energie a basse emissioni e fonti rinnovabili.

Relativamente ai tassi di interesse le azioni intraprese praticamente da tutte da tutte le Banche Centrali, al fine di contrastare gli effetti recessivi causati dalla pandemia di coronavirus, hanno portato ad un'ampia revisione dello scenario. Tutte le Banche Centrali occidentali hanno infatti risposto alla crisi tagliando i tassi di riferimento a breve ed aumentando o reintroducendo il Quantitative Easing - la politica di acquisto di titoli obbligazionari sul mercato secondario - portandola a dei livelli mai visti in precedenza e rassicurando esplicitamente il mercato che tali politiche monetarie rimarranno in vigore anche per i prossimi anni.

In questo contesto di bassa crescita, bassi tassi di interesse, con prospettive almeno nel breve periodo di inflazione contenuta e con le Banche Centrali presenti sul mercato, si ritiene che il credito investment grade e la componente meno rischiosa dello spettro high yield possa offrire una opportunità di investimento interessante, in particolar modo rispetto al debito sovrano.

### **Eventi di particolare importanza per i fondi**

Il Consiglio d'Amministrazione della SGR ha approvato in data 7 settembre 2017 (in ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019) il Regolamento Unico di Gestione dei fondi Open Capital, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, e accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei Regolamenti dei Fondi comuni.

Pertanto, il Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia, in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

Al 30 giugno 2020 Open Capital Partners SGR S.p.A. gestisce due Fondi:

Open Capital Total Return Classe L IT0005279515	(attiva dal 9 ottobre 2017)
Open Capital Total Return Classe R IT0005279473	(attiva dal 31 ottobre 2017)
Open Capital Professional Italy Classe L IT005279754	(attivata dal 23 febbraio 2018)
Open Capital Professional Italy Classe R IT005279713	(attivata dal 23 febbraio 2018)



## **La politica di gestione dei Fondi**

### *Open Capital Total Return*

Al 30 giugno 2020 Open Capital Partners SGR S.p.A. gestisce il Fondo Open Capital Total Return con le Classi L e R.

Le quote del Fondo sono passate per quanto riguarda la Classe quotata (L) da 110,781 euro dello scorso 31 dicembre 2019 a 104,444 euro del 30 giugno 2020, per quanto riguarda la Classe retail (R) da 110,247 euro a 103,684 euro. I prezzi di quotazione massima sono stati raggiunti in data 19 febbraio 2020 con un valore per la Classe listata di 110,979 euro per quota, mentre per la Classe retail il valore massimo è stato raggiunto il 2 gennaio 2020 con un valore pari a 110,437 euro per quota.

Per quanto riguarda il comparto azionario, il gestore ha utilizzato strategie di merger arbitrage in presenza di operazioni societarie straordinarie e long/short per sfruttare inefficienze valutative del mercato azionario. Per quanto riguarda il comparto obbligazionario, lo scenario di tassi molto bassi (negativi nella zona Euro fino a scadenza medie) ha continuato ad essere sfidante per le scelte di investimento nell'obbligazionario. A livello tattico, si è deciso di contenere la duration anche attraverso l'impiego di strumenti finanziari che replicano una posizione corta sui tassi d'interesse.

### *Open Capital Professional Italy*

Al 30 giugno 2020 Open Capital Partners SGR S.p.A. gestisce il Fondo Open Capital Professional Italy con le Classi L e R.

Le quote del Fondo sono passate per quanto riguarda la Classe listata da 105,089 euro dello scorso 31 dicembre 2019 a 89,193 euro del 30 giugno 2020, per quanto riguarda la Classe retail da 106,518 euro a 90,570 euro. I prezzi di quotazione massima sono stati raggiunti in data 19 febbraio 2020 con un valore per la Classe listata di 106,425 euro per quota, mentre per la Classe retail il valore massimo è stato pari a 108,250 euro per quota.

Per la componente azionaria, si è prestata particolare attenzione all'analisi fondamentale delle società mid-cap preferendo quelle con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. La componente obbligazionaria è determinata utilizzando un processo top-down che, dopo aver analizzato il quadro macroeconomico, coniuga soluzioni nel mercato del reddito fisso considerando possibili variabili ed evoluzioni delle politiche monetarie. La duration del portafoglio è rimasta inferiore a quella del benchmark.

## **Operatività in derivati**

I Fondi Open Capital Total Return e Open Capital Professional Italy hanno effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento unico dei Fondi.

## **Rapporti intrattenuti con altre società**

Open Capital SGR non appartiene ad alcun gruppo.

## **Attività di collocamento delle quote**

L'attività di collocamento delle quote di classe R è avvenuta tramite Open Capital presso la sede sociale della SGR o tramite consulenti finanziari di Open Capital. Al 30 giugno 2020 non sono stati scritti accordi di collocamento con altri intermediari da parte della SGR.

Le quote di Classe L sono destinate alla negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato AT Fund.

## **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

**Parte II**

**PROSPETTI CONTABILI**

# FONDO OPEN CAPITAL TOTAL RETURN

Situazione Patrimoniale al 30 Giugno 2020

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>129.145.174</b>	<b>72,365</b>	<b>106.087.201</b>	<b>56,829</b>
A1. Titoli di debito	68.181.600	38,205	35.689.479	19,118
A1.1 titoli di stato	6.944.410	3,892	1.979.161	1,060
A1.2 altri	61.237.190	34,313	33.710.318	18,058
A2. Titoli di capitale	46.711.356	26,174	64.317.828	34,454
A3. Parti di O.I.C.R.	14.252.218	7,986	6.079.894	3,257
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>1.176.937</b>	<b>0,659</b>	<b>2.847.367</b>	<b>1,525</b>
B1. Titoli di debito	978.783	0,548		
B2. Titoli di capitale	198.154	0,111	2.847.367	1,525
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>1.324.767</b>	<b>0,742</b>	<b>3.607.914</b>	<b>1,933</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	1.324.767	0,742	3.607.914	1,933
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>46.314.999</b>	<b>25,952</b>	<b>73.787.200</b>	<b>39,527</b>
F1. Liquidità disponibile	48.491.362	27,171	73.667.623	39,463
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	590.239	0,331	119.577	0,064
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.766.602	-1,550		
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>503.085</b>	<b>0,282</b>	<b>347.339</b>	<b>0,186</b>
G1. Ratei attivi	486.084	0,272	347.339	0,186
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	17.001	0,010		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>178.464.962</b>	<b>100,000</b>	<b>186.677.021</b>	<b>100,000</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>945.905</b>	<b>3.759.855</b>
H1. Finanziamenti ricevuti	945.905	3.759.855
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>322.208</b>	<b>2.469.723</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	270.846	2.393.209
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	51.362	76.514
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.268.113</b>	<b>6.229.578</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>177.196.849</b>	<b>180.447.443</b>
<b>NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>1.698.397,806</b>	<b>1.630.057,110</b>
<b>VALORE UNITARIO DELLE QUOTE</b>	<b>104,332</b>	<b>110,700</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO CLASSE L</b>	<b>151.122.020</b>	<b>153.261.985</b>
<b>NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L</b>	<b>1.446.915,000</b>	<b>1.383.470,000</b>
<b>VALORE QUOTA CLASSE L</b>	<b>104,444</b>	<b>110,781</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO CLASSE R</b>	<b>26.074.829</b>	<b>27.185.458</b>
<b>NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R</b>	<b>251.482,806</b>	<b>246.587,110</b>
<b>VALORE QUOTA CLASSE R</b>	<b>103,684</b>	<b>110,247</b>

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	( TOTALE )
Quote emesse	117.021,169
Qte emesse cl L	97.185,000
Qte emesse cl R	19.836,169
Quote rimborsate	48.680,473
Qte rimborsate cl L	33.740,000
Qte rimborsate cl R	14.940,473

## **Criteria di valutazione**

### **1. Registrazione delle operazioni**

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

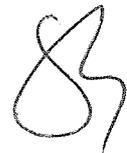
La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.



## **2. Criteri di valutazione**

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

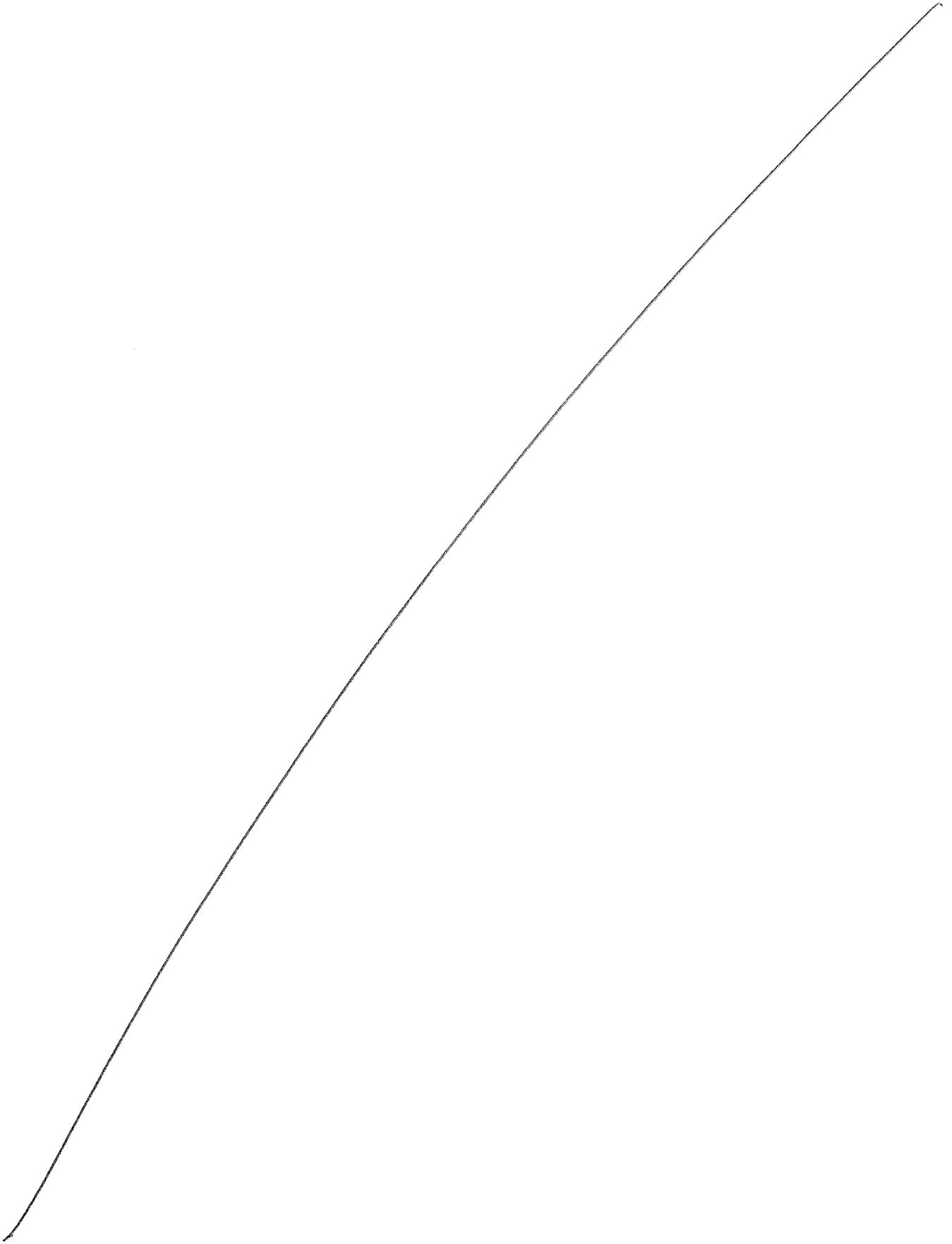
- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.



Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 Giugno 2020 in ordine decrescente di valore (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BAYER AG NEW	EUR	58.000,000	3.815.820,00	2,138
BTP 0,40% 2016/11.04.2024 I/L ITALIA	EUR	3.736.000,000	3.695.848,40	2,071
ENEL	EUR	437.000,000	3.355.286,00	1,880
AEGON NV 0,632% 2004-31/12/2049	EUR	4.700.000,000	3.173.440,00	1,778
UNICREDIT SPA 6.75% 2014/10.09.2049	EUR	3.200.000,000	3.129.856,00	1,754
AKZO NOBEL	EUR	38.810,000	3.094.709,40	1,734
INTESA SAN PAOLO 2,04 2015/30.06.2022	EUR	3.000.000,000	3.007.800,00	1,685
BCO BPM SPA TV 2016/29.01.2021	EUR	3.000.000,000	2.980.290,00	1,670
RCI BANQUE 0,75% 2017/12.01.2022	EUR	3.000.000,000	2.949.450,00	1,653
BCO SANTANDER TV 2014/31.12.2049 CV	EUR	3.000.000,000	2.865.480,00	1,606
AXA SA 0,858% 2004/29.10.2049	EUR	4.000.000,000	2.850.440,00	1,597
BANCO SANTANDER SA 4,75% 2018/19.06.2049	EUR	3.000.000,000	2.704.500,00	1,515
BTPS 0,35% 2016/01.11.2021	EUR	2.500.000,000	2.514.300,00	1,409
MEDIOBANCA SPA TV 2017/18.05.2022	EUR	2.500.000,000	2.474.525,00	1,387
VOLKSWAGEN INT FIN 2,5%2015/29.12.2049	EUR	2.500.000,000	2.447.950,00	1,372
UNICREDIT SPA 2% 2019/23.09.2029	EUR	2.700.000,000	2.444.067,00	1,369
INTESA SAN PAOLO 7% 2016/29.12.2049	EUR	2.400.000,000	2.383.176,00	1,335
SAIPEM 2,625% 2017/07.01.2025	EUR	2.300.000,000	2.277.184,00	1,276
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	160.000,000	2.155.200,00	1,208
TELECOM ITALIA 3.25 16/01/2023	EUR	2.000.000,000	2.078.480,00	1,165
VOLKSWAGEN FIN TV 2014/24.03.2049	EUR	2.000.000,000	2.011.660,00	1,127
UBI BANCA 0,75% 2017/17.10.2022	EUR	2.000.000,000	1.989.400,00	1,115
HSBC HOLDING TV 2014/16.12.2049 CV	EUR	2.000.000,000	1.986.360,00	1,113
TOTAL SA 1,75% 2019/31.12.2049	EUR	2.000.000,000	1.972.700,00	1,105
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	6.000,000	1.948.544,47	1,092
NEXI SPA	EUR	123.000,000	1.894.200,00	1,061
BANCO BPM SPA 1,625%2020/18.02.2025	EUR	2.000.000,000	1.841.980,00	1,032
LYXOR ETF FTSE ITALIA MID CAP	EUR	16.000,000	1.781.120,00	0,998
IMA-INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE	EUR	33.000,000	1.765.500,00	0,989
ISHARES S&P GL CLEAN ENERGY	EUR	275.000,000	1.749.275,00	0,980
MONCLER SPA	EUR	50.500,000	1.719.020,00	0,963
ALPHABET-ORD SHS CL A	USD	1.330,000	1.678.987,36	0,941
ETFS PHYSICAL GOLD	EUR	11.000,000	1.656.930,00	0,928
MICROSOFT CORP.	USD	9.000,000	1.630.543,93	0,914
RWE AG ORD	EUR	50.000,000	1.555.500,00	0,872
MEDIOBANCA	EUR	240.000,000	1.533.600,00	0,859
ESSILORLUXOTTICA 0.25% 2020/05.01.2024	EUR	1.500.000,000	1.504.920,00	0,843
NETFLIX INC.	USD	3.700,000	1.498.840,92	0,840
GOLDMAN SACHS TV 2020/21.04.2023	EUR	1.500.000,000	1.479.135,00	0,829
ENI ORD.	EUR	170.000,000	1.443.300,00	0,809
WISDOMTREE CLOUD COMPUTING UCITS ETF-VCI	EUR	42.000,000	1.427.160,00	0,800
ISHARES S&P GLOBAL WATER 50	EUR	36.000,000	1.411.020,00	0,791
AZA SPA	EUR	1.100.000,000	1.386.550,00	0,777
KORIAN PROMESSES	EUR	40.000,000	1.303.200,00	0,730
BANCO BPM SPA TV 2015/30.12.2020	EUR	1.300.000,000	1.292.317,00	0,724
EXOR NV	EUR	25.000,000	1.271.000,00	0,712
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	EUR	140.000,000	1.248.800,00	0,700
TELECOM ITALIA RNC.	EUR	3.400.000,000	1.173.000,00	0,657
CERVED INFORMATION SOLUTIONS	EUR	180.000,000	1.151.100,00	0,645
ISHARES AGEING POPULATION UCITS ETF-VCI	EUR	225.000,000	1.114.537,50	0,625
NETFLIX INC 3% 2020/15.06.2025	EUR	1.000.000,000	1.028.000,00	0,576
CAP GEMINI	EUR	10.000,000	1.019.500,00	0,571
ISHARES HEALTHCARE INNOVATION UCITS ETF-	EUR	150.000,000	1.013.100,00	0,568
ETFS ISE CYBER SECURITY GO UCITS	EUR	60.000,000	1.008.720,00	0,565
FERRARI NV 1.50% 2020/27.05.2020	EUR	1.000.000,000	1.005.520,00	0,563
SAIPEM FIN 2,75% 2017/05.04.2022	EUR	1.000.000,000	1.005.120,00	0,563
BP CAPITAL PLC 3.25% 2020/31.12.2049	EUR	1.000.000,000	1.004.210,00	0,563
ILIAD SA 2,375% 2020-17/06/2026	EUR	1.000.000,000	1.000.940,00	0,561
COVESTRO 0,875% 2020-03/02/2026	EUR	1.000.000,000	996.320,00	0,558
PFIZER INC.	USD	34.000,000	989.762,31	0,555
ESSELUNGA SPA 0,875% 2017/25.10.2023	EUR	1.000.000,000	985.360,00	0,552
WORLDLINE SA 0.25% 2019/18.09.2024	EUR	1.000.000,000	982.320,00	0,550
BANCO BPM SPA 6,125% 2020/21.07.2049	EUR	1.300.000,000	978.783,00	0,548

83



# FONDO OPEN CAPITAL PROFESSIONAL ITALY

Situazione Patrimoniale al 30 Giugno 2020

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2020		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>11.064.308</b>	<b>81,750</b>	<b>14.560.518</b>	<b>83,654</b>
A1. Titoli di debito	5.578.464	41,217	8.182.198	47,009
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri	5.578.464	41,217	8.182.198	47,009
A2. Titoli di capitale	5.485.844	40,533	6.378.320	36,645
A3. Parti di O.I.C.R.				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>500.620</b>	<b>3,699</b>	<b>1.238.723</b>	<b>7,117</b>
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	500.620	3,699	1.238.723	7,117
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>207.959</b>	<b>1,537</b>		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	207.959	1,537		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>1.675.983</b>	<b>12,383</b>	<b>1.488.992</b>	<b>8,555</b>
F1. Liquidità disponibile	1.772.871	13,099	1.488.992	8,555
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	69.831	0,516		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-166.719	-1,232		
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>85.366</b>	<b>0,631</b>	<b>117.313</b>	<b>0,674</b>
G1. Ratei attivi	85.366	0,631	117.313	0,674
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>13.534.236</b>	<b>100,000</b>	<b>17.405.546</b>	<b>100,000</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2020	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
H1. Finanziamenti ricevuti		
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>24.673</b>	<b>107.264</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	23.325	106.037
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.348	1.227
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>24.673</b>	<b>107.264</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>13.509.563</b>	<b>17.298.282</b>
<b>NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>151.457,205</b>	<b>164.528,190</b>
<b>VALORE UNITARIO DELLE QUOTE</b>	<b>89,197</b>	<b>105,139</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO CLASSE L</b>	<b>13.463.716</b>	<b>16.692.388</b>
<b>NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L</b>	<b>150.951,000</b>	<b>158.840,000</b>
<b>VALORE QUOTA CLASSE L</b>	<b>89,193</b>	<b>105,089</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO CLASSE R</b>	<b>45.847</b>	<b>605.893</b>
<b>NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R</b>	<b>506,205</b>	<b>5.688,190</b>
<b>VALORE QUOTA CLASSE R</b>	<b>90,570</b>	<b>106,518</b>

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	( TOTALE )
Quote emesse	13.418,000
Qte emesse cl L	13.418,000
Quote rimborsate	26.488,985
Qte rimborsate cl L	21.307,000
Qte rimborsate cl R	5.181,985

## **Criteria di valutazione**

### **1. Registrazione delle operazioni**

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **2. Criteri di valutazione**

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 Giugno 2020 in ordine decrescente di valore (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	350.000,000	596.260,00	4,406
UNICREDIT SPA 6.75% 2014/10.09.2049	EUR	600.000,000	586.848,00	4,336
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	65.000,000	532.220,00	3,932
SAIPEM 2,625% 2017/07.01.2025	EUR	500.000,000	495.040,00	3,658
ENI ORD.	EUR	55.000,000	466.950,00	3,450
FERRARI NV - EUR	EUR	3.000,000	455.550,00	3,366
ENEL SPA 2.50% 2018/24.11.2078	EUR	400.000,000	399.968,00	2,955
INTESA SAN PAOLO 7% 2016/29.12.2049	EUR	400.000,000	397.196,00	2,935
SACE SPA TV 2015/10.02.2049	EUR	400.000,000	389.764,00	2,880
ENEL	EUR	50.000,000	383.900,00	2,837
TAMBURI INV 2,5% 2019/05.12.2024	EUR	400.000,000	381.324,00	2,817
FCA BANK 0,5% 2019/13.09.2024	EUR	400.000,000	376.080,00	2,779
UBI BANCA 0,75% 2017/17.10.2022	EUR	300.000,000	298.410,00	2,205
MEDIOBANCA 3% 2015/10.09.2025	EUR	283.000,000	296.131,20	2,188
TELECOM ITALIA 1,125% 2015/26.03.2022 CV	EUR	300.000,000	293.097,00	2,166
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	EUR	30.000,000	268.320,00	1,983
SALINI IMPREGILO 1,75% 2017 - 26/10/2024	EUR	300.000,000	262.311,00	1,938
CNH INDUSTRIAL NV EUR	EUR	40.000,000	249.120,00	1,841
ASSGEN 7.75% 2012/12.12.2042	EUR	200.000,000	230.854,00	1,706
BANCO BPM SPA 1,625%2020/18.02.2025	EUR	250.000,000	230.247,50	1,701
MEDIOBANCA	EUR	35.000,000	223.650,00	1,652
MARZOCCHI POMPE SPA	EUR	55.000,000	206.800,00	1,528
CASSA DEPO PREST 1.50% 2020/20.04.2023	EUR	200.000,000	205.270,00	1,517
AUTOSTRADA TO-MI	EUR	10.000,000	203.400,00	1,503
BANCO BPM SPA	EUR	150.000,000	199.200,00	1,472
BCA POP SONDRIO 6,25% 2019/30.07.2029	EUR	200.000,000	193.518,00	1,430
GENERALI 2,124% 2019/01.10.2030	EUR	200.000,000	192.262,00	1,421
SAN LORENZO SPA	EUR	11.500,000	172.914,00	1,278
TENARIS SA EUR	EUR	30.000,000	172.440,00	1,274
ATLANTIA SPA	EUR	12.000,000	171.600,00	1,268
EUROTECH SPA	EUR	30.000,000	166.950,00	1,234
SIRIO SPA	EUR	23.800,000	164.220,00	1,213
AEFFE SPA	EUR	160.000,000	154.560,00	1,142
EXOR NV	EUR	3.000,000	152.520,00	1,127
INTESA SAN PAOLO 1,75% 2019/04.07.2029	EUR	150.000,000	150.181,50	1,110
DATALOGIC NEW	EUR	13.000,000	143.390,00	1,059
POSTE ITALIA	EUR	18.000,000	139.320,00	1,029
MONCLER SPA	EUR	4.000,000	136.160,00	1,006
SAIPEM SPA	EUR	60.000,000	133.140,00	0,984
FARMAE-AZ ORD	EUR	15.000,000	129.600,00	0,958
TECHNOGYM SPA	EUR	17.000,000	126.140,00	0,932
LEONARDO FINMECCANICA SPA	EUR	20.000,000	118.000,00	0,872
BANCO BPM SPA 2% 2019/08.03.2022	EUR	100.000,000	100.310,00	0,741
BPEIM 1.875% 2020/07.07.2025	EUR	100.000,000	99.652,00	0,736
BANCA FARMAFACTORING SPA	EUR	15.000,000	75.900,00	0,561
B.CA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	EUR	20.000,000	44.240,00	0,327

